

Roma, 28 giugno 2022

Al ministro della salute **Roberto Speranza**

Alla ministro della giustizia **Marta Cartabia**

Al ministro per l'innovazione tecnologica  
e la transizione digitale **Vittorio Colao**

Al ministro per la pubblica amministrazione **Renato Brunetta**

Al direttore Dipartimento Trasformazione Digitale **ing. Mauro Minenna**

Al Presidente Dell'ISTAT **Gian Carlo Blangiardo**

Al Presidente dell'ISS **Silvio Brusaferrò**

Al direttore generale dell'AGID **Stefano Quintarelli**

Al presidente dell'Anac **Raffaele Cantone**

**Oggetto: invito al tavolo Dati aperti sulla 194, quali sono le ragioni per non aprire i dati sulla 194?**

*Illustrissimi tutti,*

dallo scorso settembre chiediamo di aprire i dati sulla 194 al Ministero della Salute perché è l'unico modo per sapere se la legge sulla interruzione volontaria della gravidanza è ben applicata. Il 17 maggio abbiamo scritto una [lettera aperta](#) al ministro Speranza e alla ministra Cartabia. Ieri abbiamo mandato una lettera al ministro Colao per chiedere un suo intervento per competenza che possa favorire la richiesta di pubblicare i dati in formato aperto secondo il principio dell'*Open Data by Default*.

La nostra richiesta è sempre la stessa:

che **i dati** sull'applicazione della legge 194, così come indicato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e dal Codice di Amministrazione Digitale, **siano in formato aperto, di qualità, aggiornati trimestralmente o in tempo reale** (tramite la pubblicazione di API che consentono lo scambio di informazioni macchina-macchina, come fatto per altri ambiti dalla Regione Lombardia con l'E015) **e che riguardino le singole strutture**.

Non abbiamo ricevuto alcuna risposta.

Con la presente Vi

Invitiamo

a nominare un referente e a partecipare a un tavolo per discutere della apertura dei dati o degli eventuali ostacoli.

Il primo incontro sarà online. Vogliate rispondere entro il **15 luglio 2022** e di indicare una data entro il mese di luglio 2022.

### **Promotrici dell' iniziativa**

Filomena Gallo, avvocato, Segretario Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Chiara Lalli, giornalista e coautrice dell'indagine "Mai dati"

Sonia Montegiove, giornalista e coautrice dell'indagine "Mai dati"

Anna Pompili, ginecologa, Consigliere Generale Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca

Mirella Parachini, ginecologa, Vice Segretario Segretario Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca